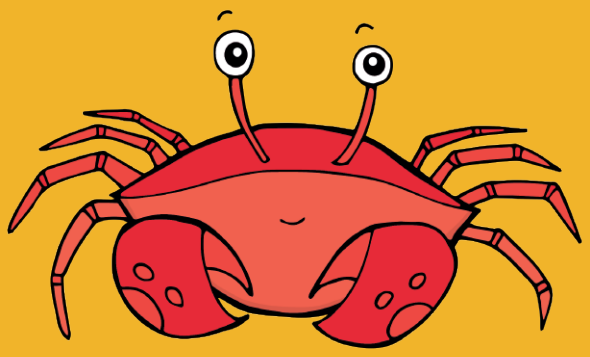
QUADERNO DELLE LETTERE

Guida per l'insegnante



LAPIS
L'apprendimento inclusivo a scuola

Ideazione
Il *Quaderno delle lettere* è un progetto
ideato e realizzato dal team Lapis.

Stampa
Fontana Print S.A.
6963 Pregassona-Lugano, CH
www.fontanaprint.ch

Editore
Fontana EdizioniS.A.
6963 Pregassona-Lugano, CH
www.fontanaedizioni.ch
© 2026

Copiright
Tutti i diritti riservati.
Ogni riproduzione, anche parziale,
delle immagini e dei testi è vietata.

Font
È stato utilizzato il font ad alta leggibilità
EasyReading® per facilitare la lettura.

Ringraziamenti
Si ringrazia l'Ispettorato Bellinzonese e Tre Valli
per la consulenza e la revisione.

LAPIS

LAPIS, l'apprendimento inclusivo a scuola
lapis.scuola@gmail.com
www.lapiscuola.ch

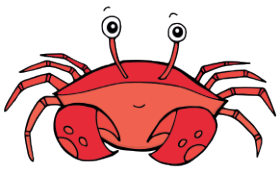
Ideato e prodotto in
TICINO

QUADERNO DELLE LETTERE

Guida per l'insegnante

Autori e grafica
Gianluca Alli
Marco Menghini

Disegni
Valeria Menghini



PREMESSA TEORICA

Il percorso di apprendimento della letto-scrittura rappresenta una tappa fondamentale nel percorso scolastico di ogni bambino[1]. Per accompagnare in modo efficace e attento alla diversità questo momento delicato, è stato ideato il *Quaderno delle lettere*.
Questo strumento didattico è pensato per favorire l'apprendimento delle lettere in modo progressivo e personalizzato. La presenza di una varietà di attività differenziate vuole garantire un approccio inclusivo e rispondere ai bisogni dei bambini considerando i diversi livelli di capacità presenti in classe. Gli allievi possono quindi imparare a riconoscere, scrivere e utilizzare le lettere attraverso attività diversificate e stimolanti, che rispettano i ritmi d'apprendimento e le competenze di ciascuno.

Il Quaderno delle lettere non è concepito come una sequenza rigida di esercizi da svolgere integralmente, ma come una raccolta di stimoli e proposte a disposizione del docente. Ogni insegnante può decidere quali attività proporre, in quale quantità e con quali tempi, valutando se svolgerle con l'intera classe, con piccoli gruppi o con singoli allievi. In questo modo il quaderno diventa un vero strumento di supporto, flessibile e adattabile, che permette di costruire percorsi personalizzati e coerenti con le necessità specifiche degli allievi.

Le nozioni teoriche prese in cosiderazione per la progettazione del quaderno fanno riferimento ai principi didattici dell'entrata della letto-scrittura[2] e al documento redatto dal Collegio degli Ispettori della Scuole Comunali.[3]

[1] Per alleggerire la lettura del testo, si è scelto di servirsi della forma maschile sottintendendo, se non diversamente precisato, anche quella femminile.

[2] Bocchi, P. C., Zanoli, S., & Antonini, F. (2019). Didattica delle prime pratiche di lettura e scrittura: Un approccio metodologico per valorizzare la continuità. SUPSI – Dipartimento formazione e apprendimento.

[3] Santinelli, L., Belli, A., & Tamagni, M. (2024). Non è solo una questione di carattere. Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport, Divisione della scuola, Sezione delle scuole comunali.

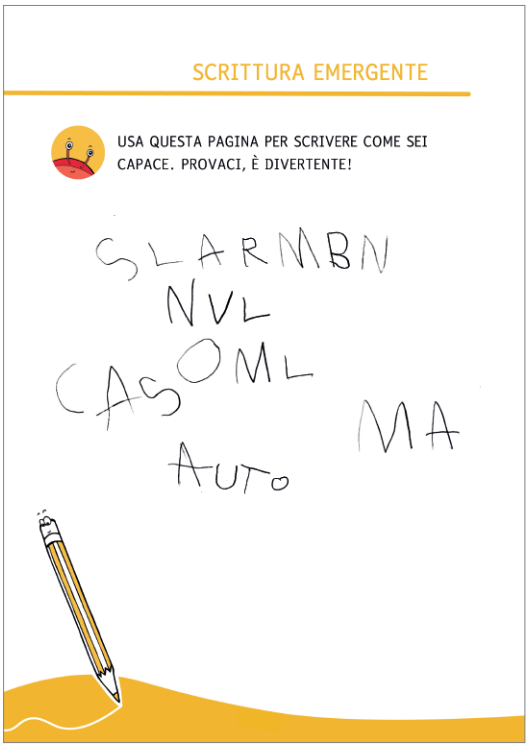
LA MAGICA POZIONE ALFABETICA

Per accompagnare l'esperienza d'entrata nella letto-scrittura attravero l'utilizzo del *Quaderno delle lettere* è stato scritto un libro intitolato *La magica pozione alfabetica*. Il libro è suddiviso in capitoli, ciascuno dedicato a una lettera dell'alfabeto. Ogni storia rappresenta non soltanto un'occasione per introdurre e consolidare una determinata lettera in modo narrativo e coinvolgente, ma offre anche uno spunto per riflettere su tematiche legate alla sfera socio-emotiva quali l'amicizia, la diversità, l'empatia, la collaborazione, il rispetto reciproco e molti altri aspetti legati all'evoluzione della personalità.
Alcune delle attività proposte negli esercizi differenziati traggono ispirazione da questo racconto, fungendo da stimolo ulteriore per riflettere sui contenuti.
Allo stesso tempo, ogni docente mantiene piena libertà metodologica nell'introdurre le lettere: il quaderno può infatti essere utilizzato in modo del tutto autonomo, anche senza il supporto del libro.

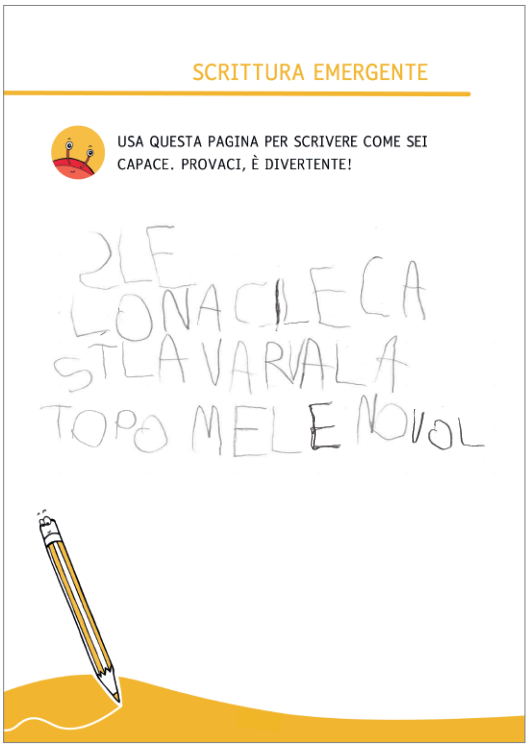


SCRITTURA EMERGENTE

In questa pagina i bambini possono scrivere come sono capaci. La scrittura emergente è un'attività nella quale gli allievi si cimentano nello scrivere liberamente facendo unicamente capo alle proprie conoscenze su lettere, suoni e parole. Questo tipo di scrittura permette ai bambini di sperimentare e di mettere in gioco le proprie ipotesi sul funzionamento del sistema scritto. Può inoltre offrire al docente preziose indicazioni sul livello di sviluppo linguistico e ortografico di ciascun bambino. Chiedere ai bambini di scrivere liberamente è un'attività da proporre in modo costante e reiterato durante i primi mesi di scuola. Questo spazio è pensato per tener traccia di uno di questi momenti dedicati alla scrittura emergente.



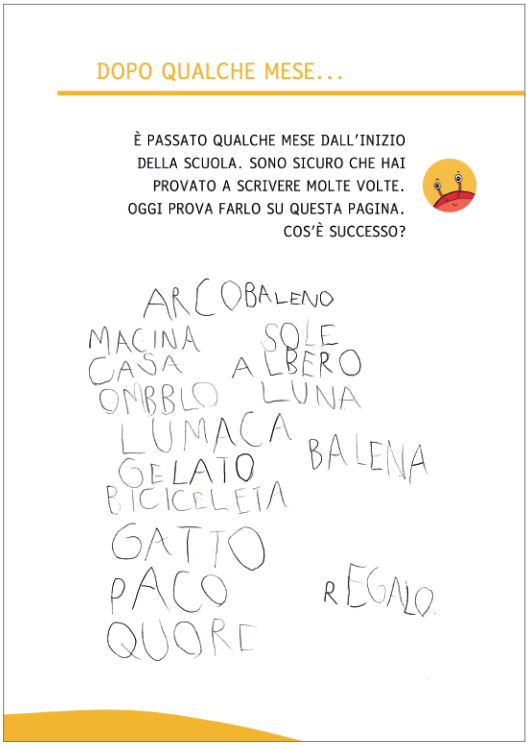
Esempio di pagina completata da un allievo



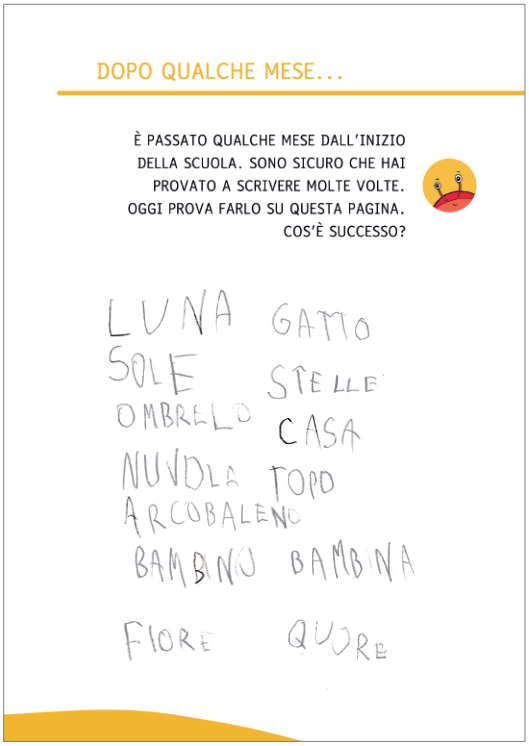
Altro esempio di pagina completata da un allievo

DOPO QUALCHE MESE...

Riproporre con costanza attività di scrittura emergente nei primi mesi di scuola permette sia agli allievi sia al docente di osservare in modo concreto i progressi compiuti nel tempo.
Attraverso il confronto tra i diversi elaborati, il docente può cogliere importanti informazioni sull'evoluzione delle strategie utilizzate dai bambini, ottenendo indicazioni sulla padronanza della corrispondenza fonema-grafema, sulla capacità di segmentare le parole e sulle prime competenze ortografiche.
Questa pagina è pensata per raccogliere, a distanza di alcuni mesi dall'inizio della scuola, uno di questi momenti dedicati alla scrittura libera e di confrontarlo con quello presente sulla pagina di fianco svolto alcuni mesi prima. Il confronto tra le due produzioni ha lo scopo di valorizzare i progressi avvenuti e permettere ai bambini di riflettere sul proprio percorso d'apprendimento.



Esempio di pagina completata da un allievo



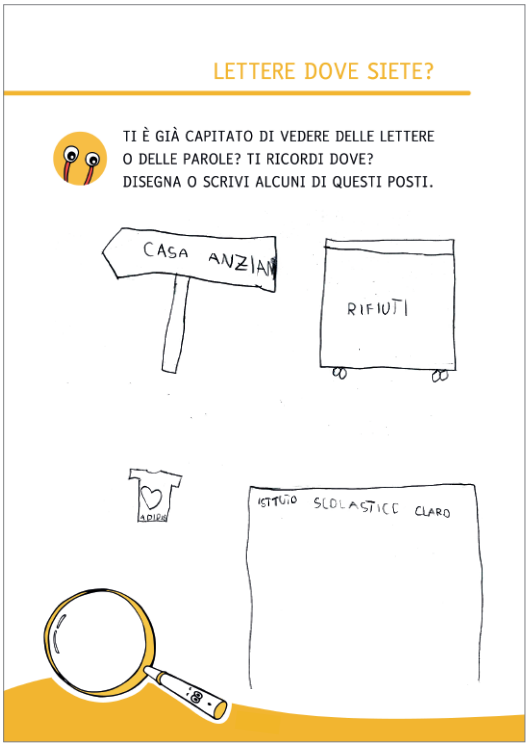
Altro esempio di pagina completata da un allievo

LETTERE DOVE SIETE?

In questo spazio i bambini possono rappresentare graficamente i luoghi in cui hanno osservato delle lettere, favorendo così la consapevolezza della presenza della scrittura nell'ambiente quotidiano. Un'attività stimolante può essere quella di organizzare una vera e propria "caccia alle lettere" all'interno della scuola o nel contesto urbano del paese. Questo tipo di esperienza, oltre a rendere l'apprendimento più motivante e ludico, sviluppa la capacità di riconoscere la funzione sociale della scrittura e rafforza il collegamento tra l'apprendimento scolastico e la realtà circostante.



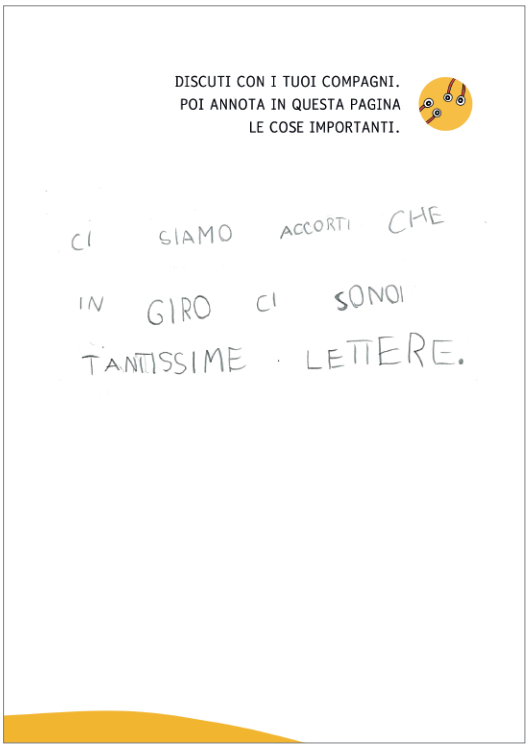
Esempio di pagina completata da un allievo



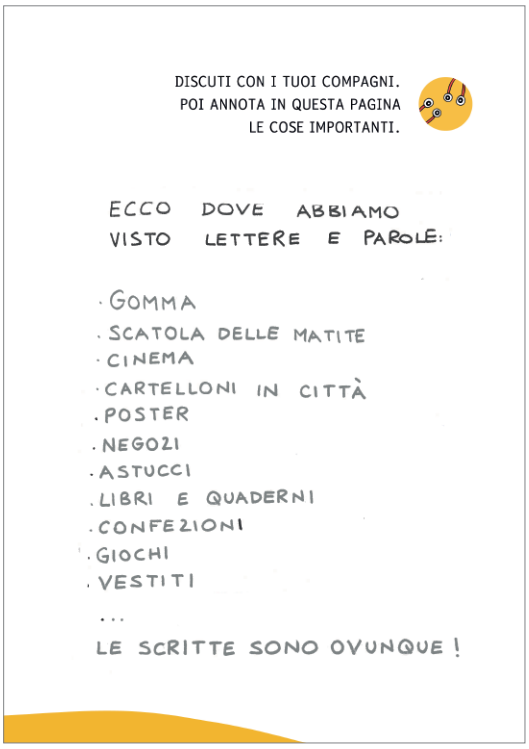
Altro esempio di pagina completata da un allievo

RIFLESSIONE SUI LUOGHI IN CUI SI POSSONO TROVARE DELLE LETTERE

Quaesta pagina è pensata per annotarsi gli aspetti emersi dopo il momento di condivisione a grande gruppo sulle rappresentazioni grafiche realizzate nella pagina precedente. L'attività di condivisione consente di trasformare l'esperienza individuale in un momento collettivo di riflessione e confronto. Lo scambio fra i bambini valorizza le esperienze individuali degli stessi e permette poi di costruire una rappresentazione collettiva che rafforza la consapevolezza della funzione sociale della scrittura.
Il docente può istituzionalizzare quanto emerso attraverso diverse modalità: per esempio raccogliendo le idee in una mappa mentale, scansionando i disegni oppure raggruppando le osservazioni in categorie comuni.



Esempio di pagina completata da un allievo



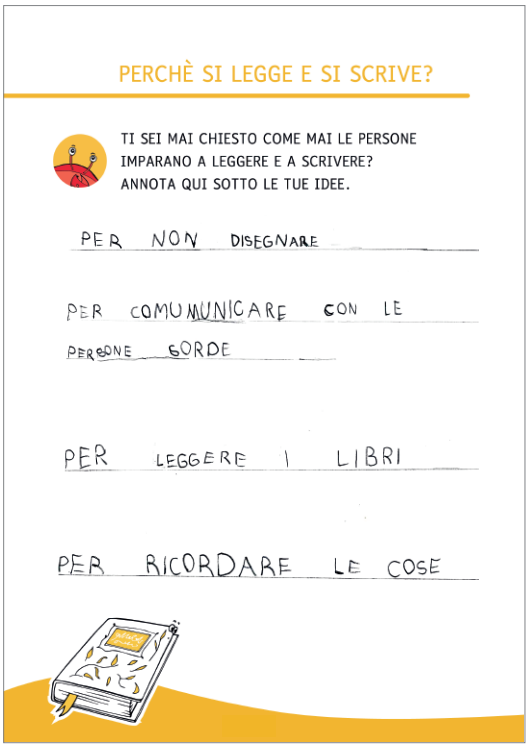
Esempio di pagina scritta dal docente raccogliendo le riflessioni dei bambini

PERCHÈ SI LEGGE E SI SCRIVE?

In questo spazio i bambini possono annotare o rappresentare graficamente le proprie idee sul perché si legge e si scrive. Quest'attività consente di far emergere le concezioni spontanee dei bambini rispetto alle funzioni della lettura e della scrittura.
Riflettere precocemente sul "perché" di tali pratiche favorisce lo sviluppo di una motivazione intrinseca all'apprendimento e aiuta i bambini a percepire la lettura e la scrittura non solo come esercizi scolastici, ma come strumenti fondamentali per comunicare, esprimere emozioni, condividere esperienze, imparare cose nuove e partecipare alla vita sociale e culturale.



Esempio di pagina completata da un allievo



Altro esempio di pagina completata da un allievo

RIFLESSIONE SUL SENSO DELLA LETTURA E DELLA SCRITTURA

Il confronto tra le diverse idee espresse può inoltre diventare un'occasione di discussione collettiva, durante la quale i bambini imparano a valorizzare i punti di vista altrui, a integrare nuove prospettive e a costruire insieme una comprensione più ampia e condivisa del valore della scrittura e della lettura. Questa pagina è pensata per lasciare traccia di quanto emerso dalla condivisione a grande gruppo.



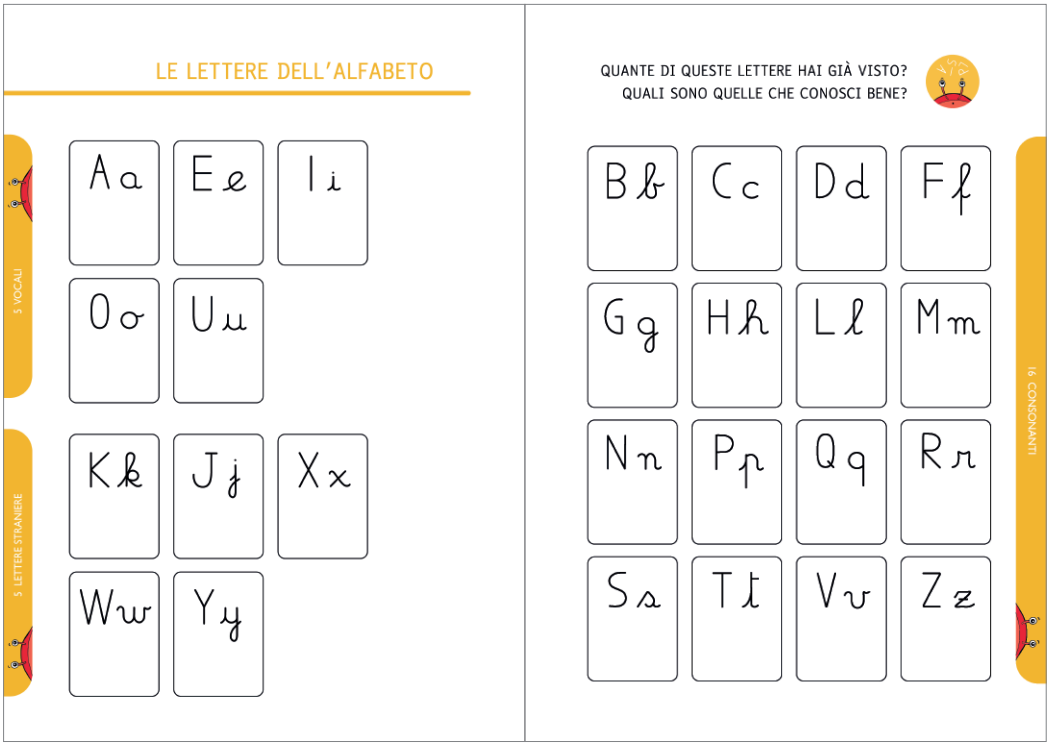
Esempio di pagina completata da un allievo



Esempio di pagina scritta dal docente raccogliendo le riflessioni dei bambini

LE LETTERE DELL'ALFABETO

In questo spazio sono riportate tutte le lettere dell'alfabeto, suddivise in vocali, consonanti e lettere straniere. La pagina è pensata come uno strumento per tenere traccia, in modo visibile e progressivo, delle lettere via via apprese. Ogni volta che una nuova lettera viene introdotta e scoperta, i bambini possono disegnare qualcosa che ricorda loro la lettera appresa. Oltre al disegno, è possibile rimpicciolire e utilizzare, sottoforma di figurina, un abecedario, cartelloni prodotti in classe, scansioni di materiali, ritagli di giornali o anche le copertine degli albi illustrati utilizzati per la presentazione della lettera in questione.

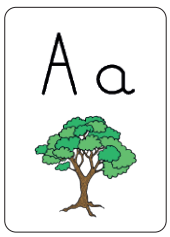


Pagine vuote del quaderno

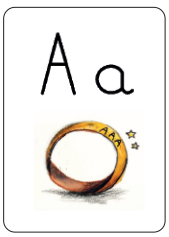
Ecco alcuni esempi di come poter completare questa pagina.



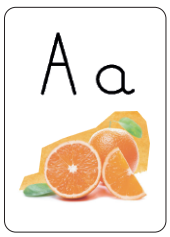
Disegno personale scelto da ogni allievo



Fotocopia di un abecedario di classe



Oggetti della storia "*La magica pozione alfabetica*"



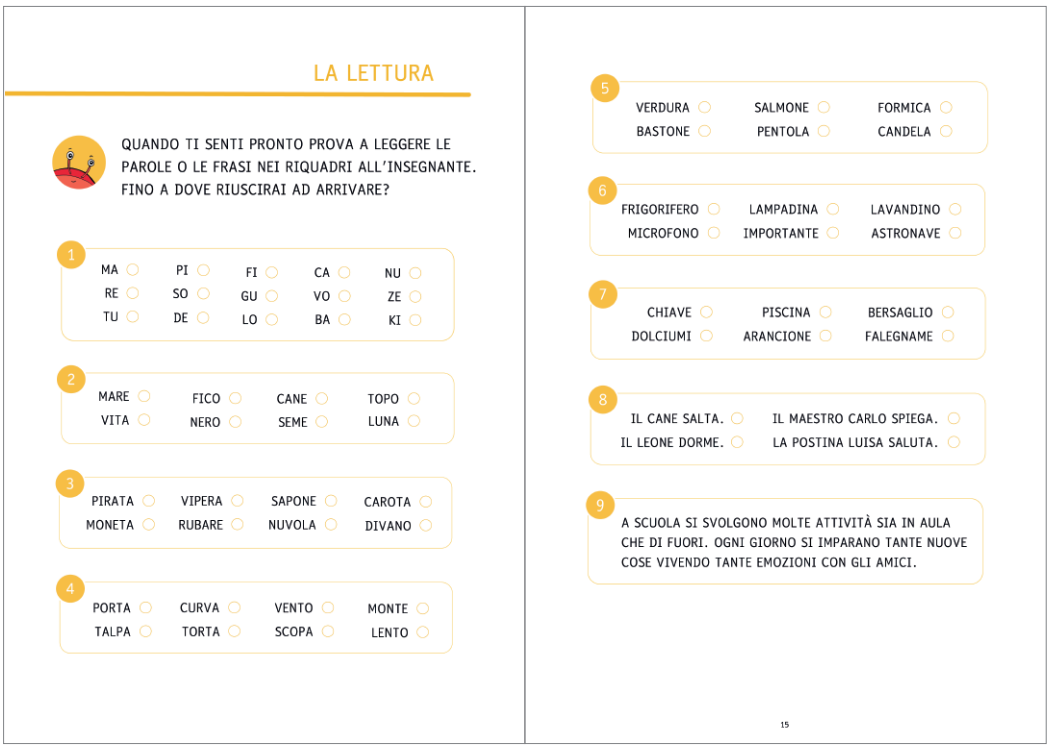
Ritaglio di una rivista o un giornale



Fotocopia della copertina di un libro letto per l'occasione

LA LETTURA

Questa attività è pensata nell'ottica della valutazione dell'apprendimento. Le brevi letture proposte sono organizzate su più livelli seguendo una progressione di difficoltà, partendo da sillabe e parole bisillabe, fino ad arrivare a frasi complete e a un breve testo.
Il docente può chiedere ai bambini di leggere uno o più riquadri, valutando il momento in cui li ritiene pronti. Anche l'allievo può chiedere di provare a leggere quando lo desidera. Ognuno segue il proprio percorso avanzando al proprio ritmo. Alcuni conquisteranno i livelli al primo tentativo, altri dopo più prove. È possibile leggere più riquadri nella stessa occasione e non tutti gli allievi arriveranno necessariamente all'ultimo livello. Per passare al livello successivo è necessario aver consolidato quello precedente. Il docente valuta come e quando considerare acquisito un livello. Può essere utile annotare la data di ciascuna lettura per documentare i progressi nel tempo.
Questi brevi momenti di lettura permettono al docente di osservare l'evoluzione della correttezza e della velocità di lettura, offrendo informazioni preziose sull'andamento del percorso.
Per il bambino, rappresentano una sorta di prova personale, che gli consente di mostrare i propri progressi e di acquisire maggiore consapevolezza dei miglioramenti raggiunti nella lettura.



LA LETTURA

QUANDO TI SENTI PRONTO PROVA A LEGGERE LE PAROLE O LE FRASI NEI RIQUADRI ALL'INSEGNANTE. FINO A DOVE RIUSCIRAI AD ARRIVARE?

1
MA PI FI CA NU
RE SO GU VO ZE
TU DE LO BA KI

2
MARE FICO CANE TOPO
VITA NERO SEME LUNA

3
PIRATA VIPERA SAPONE CAROTA
MONETA RUBARE NUVOLA DIVANO

4
PORTA CURVA VENTO MONTE
TALPA TORTA SCOPA LENTO

5
VERDURA SALMONE FORMICA
BASTONE PENTOLA CANDELA

6
FRIGORIFERO LAMPADINA LAVANDINO
MICROFONO IMPORTANTE ASTRONAVE

7
CHIAVE PISCINA BERSAGLIO
DOLCIUMI ARANCIONE FALEGNAME

8
IL CANE SALTA. IL MAESTRO CARLO SPIEGA.
IL LEONE DORME. LA POSTINA LUISA SALUTA.

9
A SCUOLA SI SVOLGONO MOLTE ATTIVITÀ SIA IN AULA CHE DI FUORI. OGNI GIORNO SI IMPARANO TANTE NUOVE COSE VIVENDO TANTE EMOZIONI CON GLI AMICI.

15

Pagine vuote del quaderno

LA SCRITTURA

Questa attività si inserisce nell'ottica della valutazione dell'apprendimento. I dettati proposti seguono una graduale evoluzione della difficoltà: si parte dalle lettere per arrivare progressivamente alle frasi.
I dettati di lettere e parole sono pensati per essere proposti all'inizio dell'anno, così da raccogliere informazioni utili sulle competenze iniziali degli allievi. Il dettato di parole e frasi può essere riproposto a metà percorso per osservare i progressi compiuti dai bambini. Il dettato di frasi, infine, è pensato per la fase conclusiva del percorso, per documentare il livello raggiunto da ciascun allievo.
Queste attività di dettatura offrono al docente uno strumento concreto per monitorare lo sviluppo delle competenze degli allievi. Per il bambino rappresentano un'occasione per mostrare i propri progressi e prendere consapevolezza dei miglioramenti raggiunti nel proprio percorso di scrittura.
In fondo alla pagina sono suggeriti dei possibili dettati da svolgere in classe.



Dettato di lettere: E, A, U, O, I, M, V, L, D, T, R, S, N, P, F, B, C, Z, G, Q, H, W, X, J, K, Y

Dettato di parole: re, ma, naso, topo, carota, limone salto, pentola, lampadina, chiodi

Dettato di parole e frasi: ni, su, casa, pane, sapone, lumaca, torta, portone, pantaloni, chiave. Il topo nero salta. Carlo perde un dente. Mangio sette pesche.

Dettato di frasi: La mela cade. Il sole splende. Il pirata salta. Marco vende il pane. Il forno riscalda. Il treno fischia. La legna brucia. Giovanni mangia i pesci.

OGNI LETTERA DELL'ALFABETO

Per ciascuna lettera viene proposta la medesima sequenza operativa.
Le pagine sono suddivise in diverse sezioni, ciascuna con una specifica finalità spiegate in seguito.

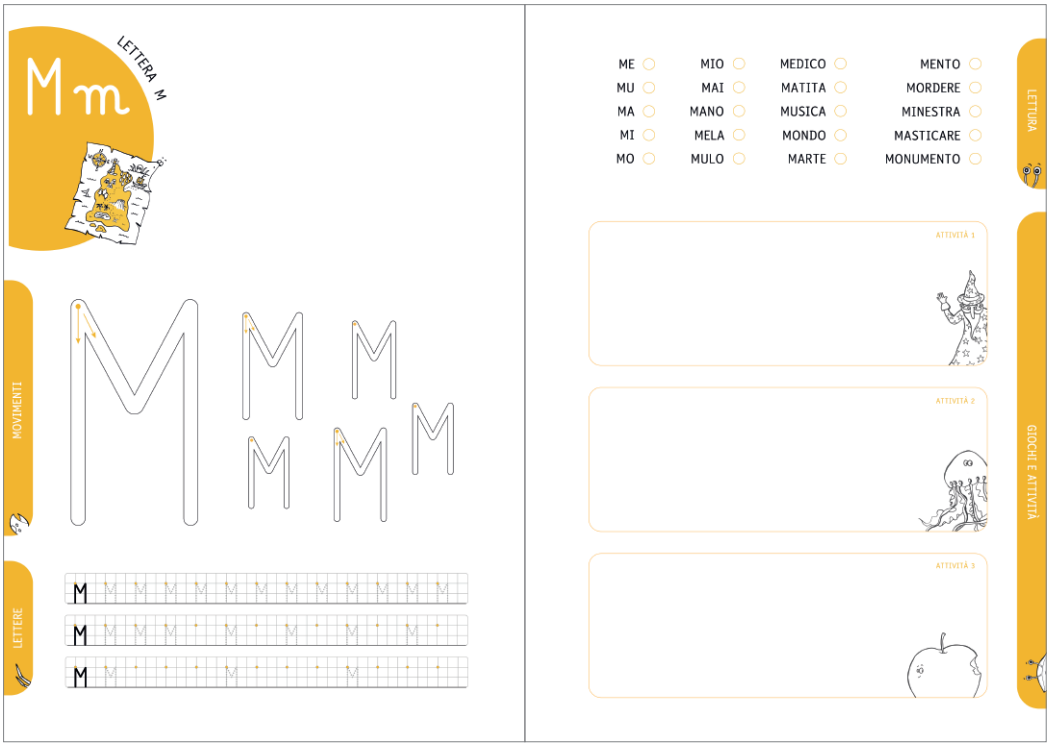
Disegno: uno spazio iniziale in cui i bambini possono rappresentare graficamente un'immagine collegata alla lettera.

Grafomotricità: un'area dedicata al ripasso della lettera in dimensioni differenti.

Scrittura guidata: tre righe quadrettate che consentono l'allenamento alla scrittura accurata della lettera.

Lettura: una sezione con proposte di lettura graduate dalle sillabe a parole sempre più complesse.

Esercizi differenziati: uno spazio pensato per offrire da una a tre attività differenziate.



Pagine vuote del quaderno

ORDINE DELLE LETTERE

Il quaderno è organizzato in ordine alfabetico, ma ogni docente può scegliere liberamente l'ordine di presentazione delle lettere.
Si consiglia comunque di iniziare dai fonemi continui (vocali e consonanti come M, L, F, S, R, N, V), perché facilitano la costruzione delle prime sillabe semplici (CV) e delle parole bisillabiche (CV-CV).
In italiano alcune consonanti hanno una corrispondenza diretta tra suono e grafia (B, D, F, M, P, Q, R, T, V, Z). Altri grafemi (C, G, L, N, S) possono comparire sia da sole sia all'interno di gruppi ortografici.
È importante presentare inizialmente tutte le consonanti nella loro forma isolata e verificare che i bambini abbiano raggiunto il livello alfabetico prima di introdurre digrammi e trigrammi.
Infine, è utile evitare di proporre troppo vicine tra loro consonanti che possono creare confusione, come /t/–/d/, /f/–/v/, /p/–/b/, /k/–/g/ e le coppie S–Z e M–N.

DISEGNO

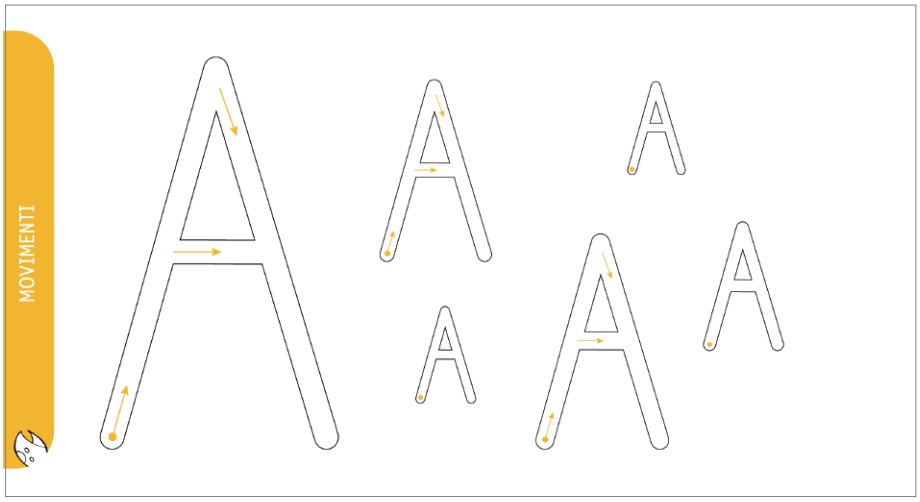
Nella sezione iniziale dedicata al disegno, ogni bambino ha la possibilità di rappresentare graficamente un oggetto, un animale, una persona o qualsiasi altro soggetto che inizi con la lettera in questione. La scelta è libera e personale.
Tale attività favorisce il consolidamento dell'associazione fonema-grafema. Inoltre, il disegno stimola la creatività e consente di valorizzare le esperienze personali di ciascun allievo, favorendo la motivazione e il coinvolgimento affettivo nell'attività. La condivisione dei disegni in classe può inoltre diventare un'occasione per ampliare il lessico, arricchire il bagaglio linguistico comune e promuovere la partecipazione attiva e la conoscenza reciproca.



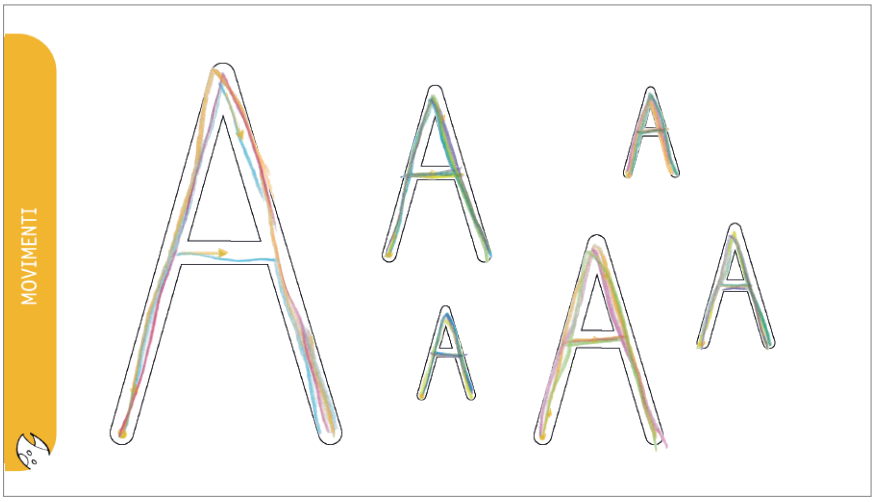
Esempio di pagina completata da un allievo

GRAFOMOTRICITÀ

La sezione dedicata alla grafomotricità propone ai bambini di ripassare la lettera in diverse dimensioni. Questa attività favorisce il consolidamento della corretta forma grafica delle lettere attraverso la ripetizione guidata. L'esercizio permette di affinare le abilità visuo-motorie e la coordinazione occhio-mano, prerequisiti indispensabili per un apprendimento fluido e funzionale della scrittura. La gradualità delle dimensioni, dal più grande al più piccolo, sostiene il passaggio da un movimento ampio, più naturale e accessibile, a un gesto sempre più preciso e controllato. Così facendo viene favorita la costruzione della memoria motoria legata al tracciato della lettera. Questa pratica stimola la perseveranza e la cura del dettaglio, invitando i bambini a rallentare e a concentrarsi sulla qualità del gesto.



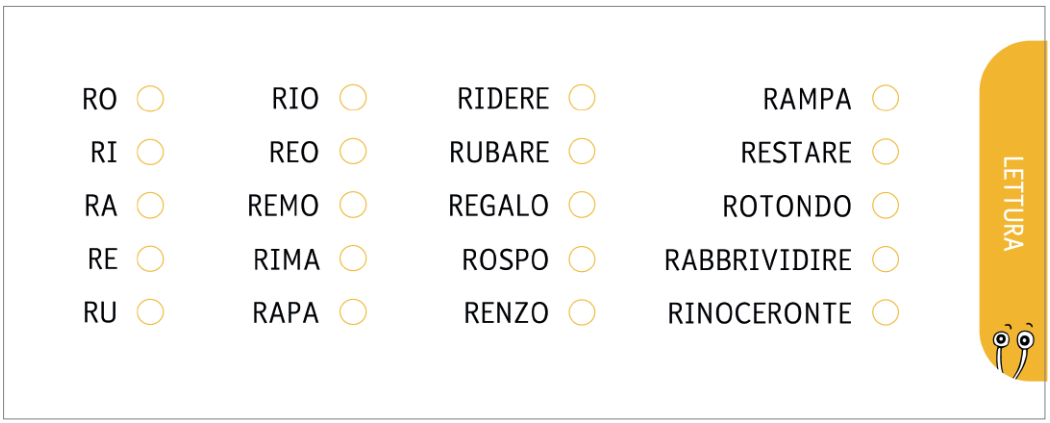
Parte della pagina vuota del quaderno



Esempio di pagina completata da un allievo

LETTURA

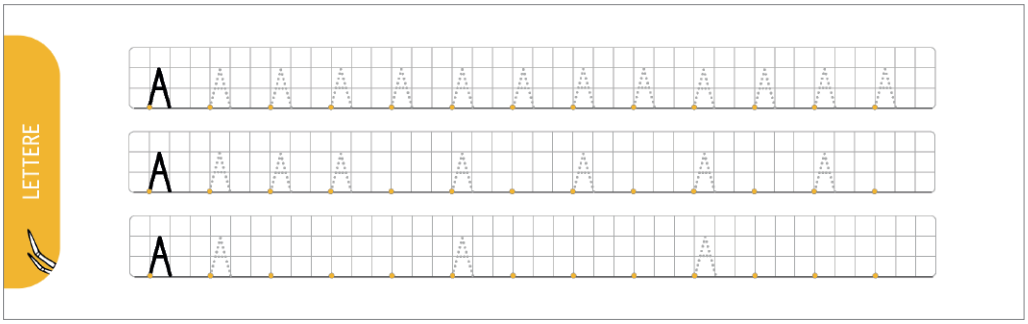
La sezione dedicata alla lettura è organizzata in colonne disposte secondo una progressione di difficoltà. Questa struttura permette a ogni bambino di provare a leggere fino al punto in cui riesce. Se inizialmente si riusciranno a leggere solo alcune parole, col passare del tempo si evidenzieranno importanti miglioramenti. Il percorso è pensato proprio per accogliere questi livelli iniziali e per mostrare, in modo visibile, come le competenze si consolidino nel tempo. Il docente ha un ruolo importante nel guidare e monitorare questo percorso: può suggerire o indicare ai bambini quali parole leggere oppure osservare come l'allievo si approccia a questo tipo di esercizio.
Dopo che l'allievo ha avuto modo di allenarsi nella lettura, il docente sentirà il bambino leggere le parole ad alta voce. I cerchietti accanto alle parole permettono all'insegnante di segnare ciò che il bambino sa leggere con sicurezza. Questo semplice dispositivo rende i progressi immediatamente visibili, facilita il monitoraggio delle competenze e sitmola il bambino a migliorarsi.



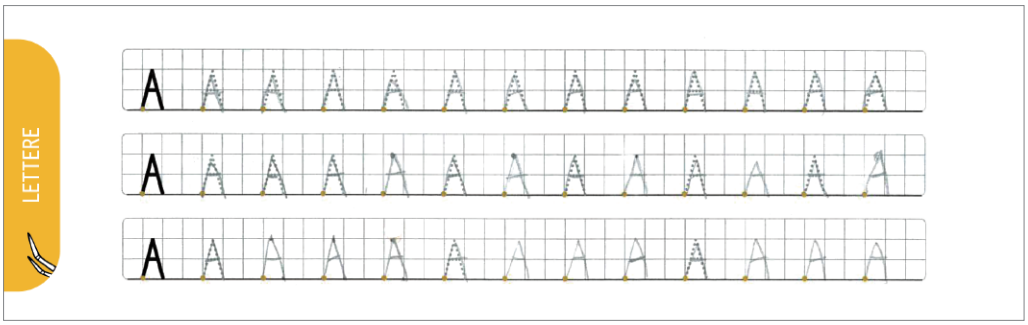
Parte della pagina vuota del quaderno

SCRITTURA GUIDATA

In questa sezione i bambini hanno la possibilità di esercitarsi nella scrittura della lettera affrontata, disponendo di tre righe quadrettate che offrono un supporto visivo e strutturato. I modelli presenti fungono da riferimento costante e permettono ai bambini di orientarsi nella corretta formazione grafica della lettera.
La gradualità delle righe permette di consolidare abilità grafomotorie, coordinazione oculo-manuale e consapevolezza spaziale. L'uso dei quadretti aiuta inoltre a sviluppare attenzione alla proporzione e all'orientamento, aspetti fondamentali per una scrittura leggibile e ordinata.

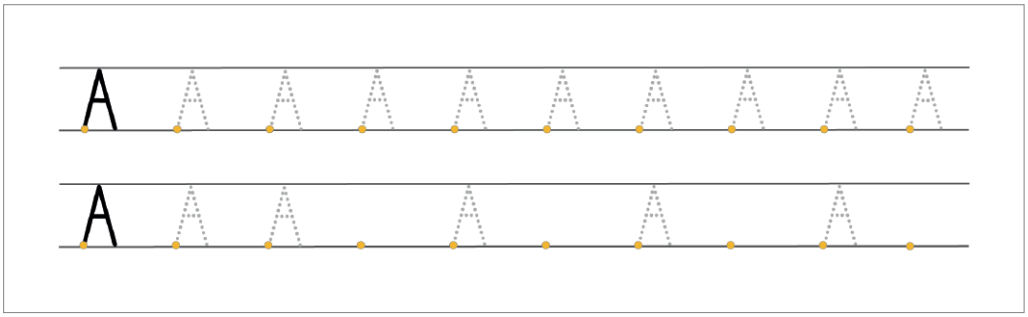


Parte della pagina vuota del quaderno

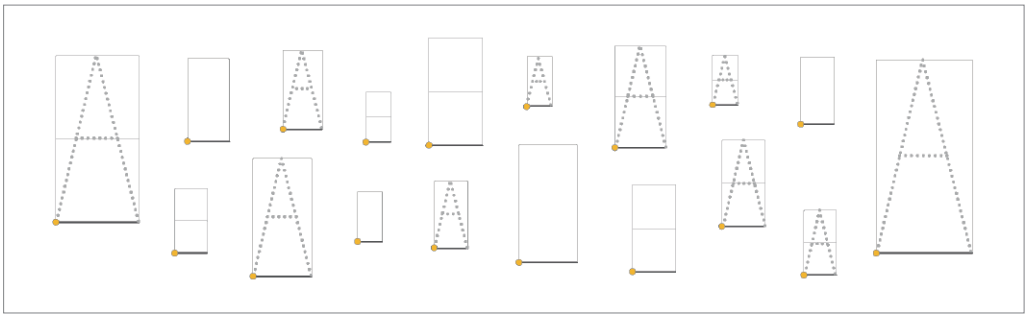


Esempio di pagina completata da un allievo

Qualora l'attività dovesse risultare troppo complessa per alcuni bambini, esiste la possibilità di coprire le tre righe quadrettate con uno degli esercizi mostrati nelle immagini sottostanti. L'attività è simile a quella precedente, ma invece delle tre righe quadrettate, ci sono delle righe o dei rettangoli strutturati. In alcuni casi sono inoltre presenti delle indicazioni visive che guidano la scrittura della lettera.



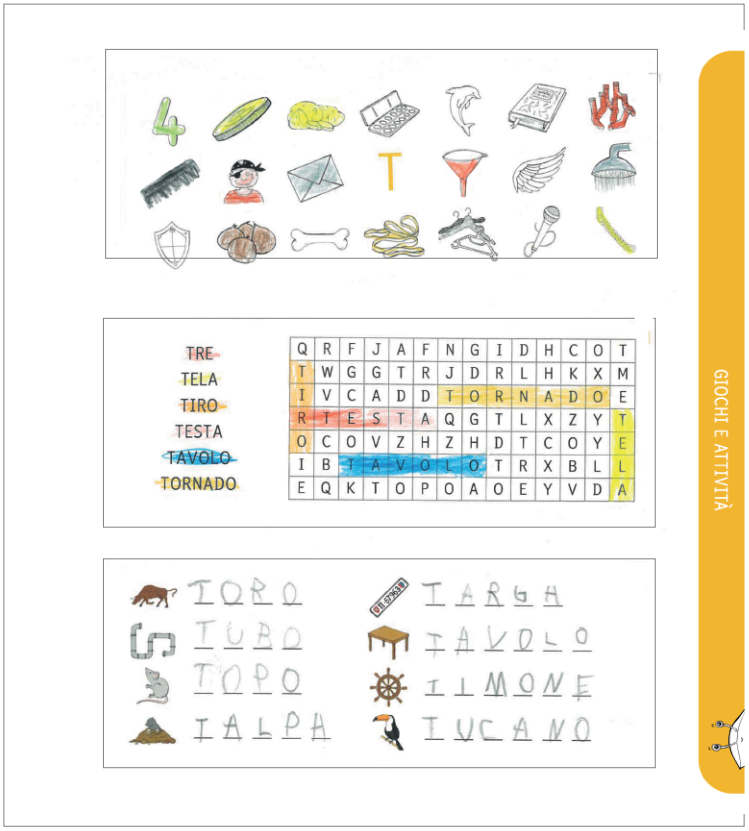
Esempio di esercizio vuoto di scrittura sulle righe



Esempio di esercizio vuoto di scrittura nei riquadri

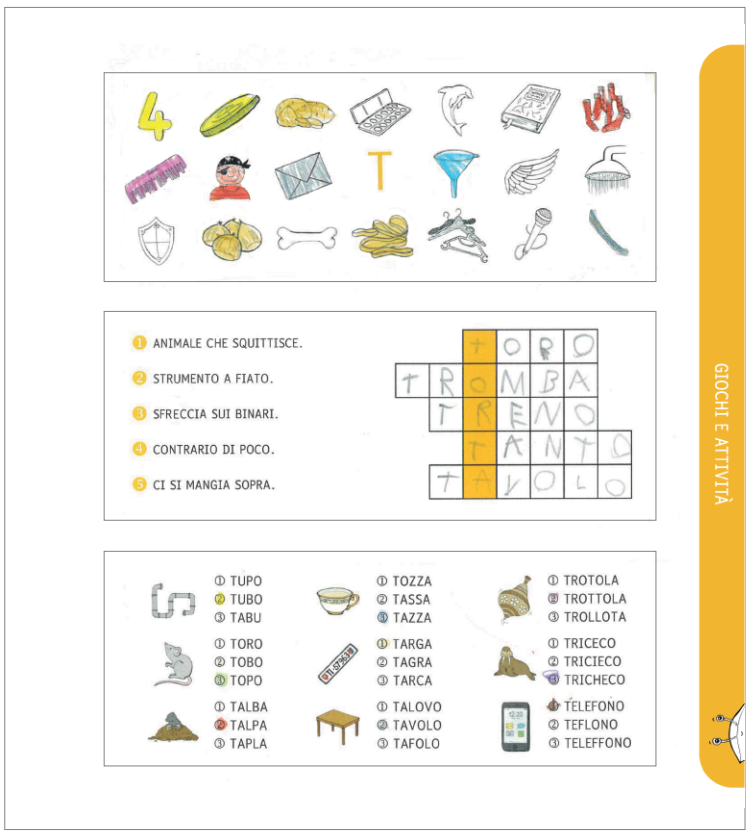
ESERCIZI DIFFERENZIATI

Lo spazio dedicato agli esercizi differenziati ha l'obiettivo di offrire un apprendimento personalizzato e calibrato sui diversi bisogni degli allievi. Gli esercizi, che comprendono poco più di una trentina di proposte diversificate per ogni lettera dell'alfabeto, sono acquistabili dal sito: www.lapiscuola.ch.
La grande varietà di esercizi permette al docente di selezionare, di volta in volta, le attività più adatte al livello di competenza dei bambini.
Per ogni lettera affrontata, il docente può scegliere fino a tre attività che i bambini ritagliano e incollano nello spazio predisposto. In questo modo ciascun bambino lavora su diversi compiti che toccano diverse aree di competenza: fonologica, lessicale, grafomotoria e altre ancora.
L'uso di materiali ritagliabili e incollabili aggiunge infine una dimensione manipolativa.



Esempio di pagina completata da un allievo





Altri esempi di pagine completate da allievi

LETTERE STRANIERE

In questo spazio vengono riportate, in forma più sintetica, le lettere straniere. Anche in questo caso si invitano i bambini a realizzare un disegno che rappresenti un oggetto, un animale o un elemento che inizi con quella lettera. Tale attività consente di estendere il repertorio alfabetico e favorisce una prima familiarizzazione con segni grafici meno consueti. Inoltre, attraverso il disegno, i bambini possono ancorare la nuova lettera a un'immagine concreta e significativa per loro, attivando processi di memoria visiva ed emotiva che supportano l'apprendimento.



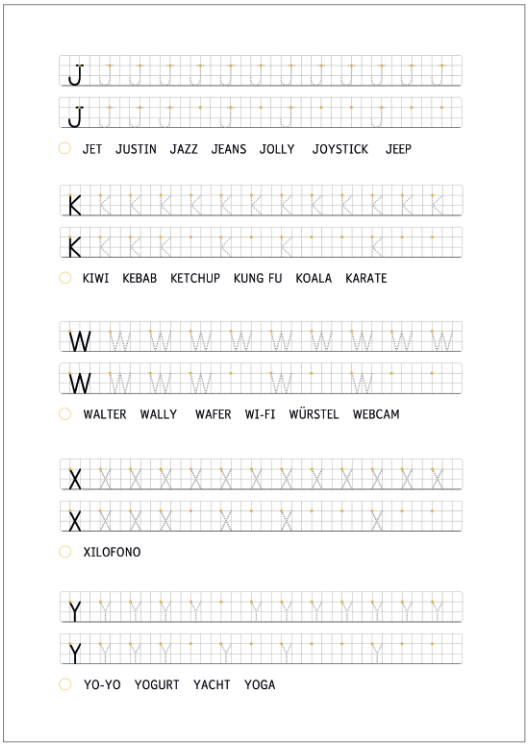
Pagina vuota del quaderno



Esempio di pagina completata da un allievo

LETTERE STRANIERE 2

In questo spazio i bambini possono allenarsi con la scrittura delle cinque lettere straniere. Le righe di allenamento sono due, ma l'attività rimane analoga a quella svolta con le altre lettere dell'alfabeto. Gli allievi esercitano la scrittura all'interno dei quadretti seguendo i modelli proposti, che offrono un riferimento costante per la corretta formazione grafica. Anche qui l'uso dei quadretti favorisce precisione, orientamento e proporzione, consolidando abilità grafomotorie e una scrittura ordinata.
Introdurre le lettere straniere nella scuola elementare ha un'importanza che va oltre l'aspetto puramente grafico. Questo permette difatti agli allievi di familiarizzare con segni grafici che incontreranno nella lettura di testi, nei prestiti linguistici e nei nomi propri. Dal punto di vista inclusivo, lavorare anche con lettere meno frequenti rappresenta un'occasione per valorizzare la diversità linguistica e culturale.



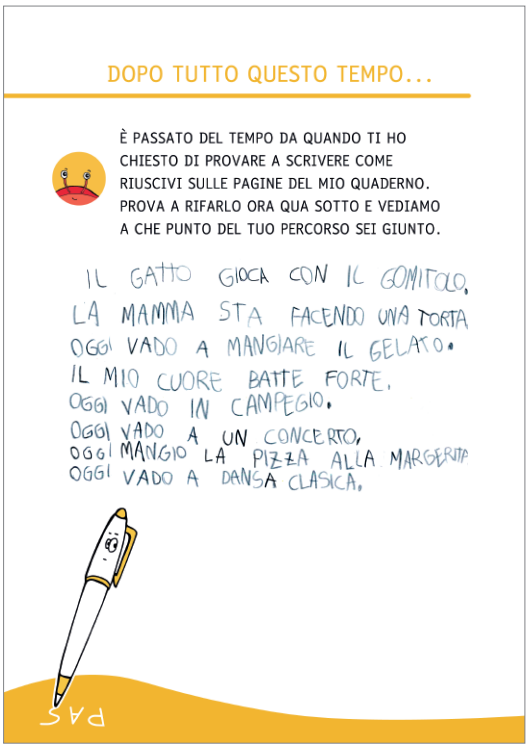
Pagina vuota del quaderno



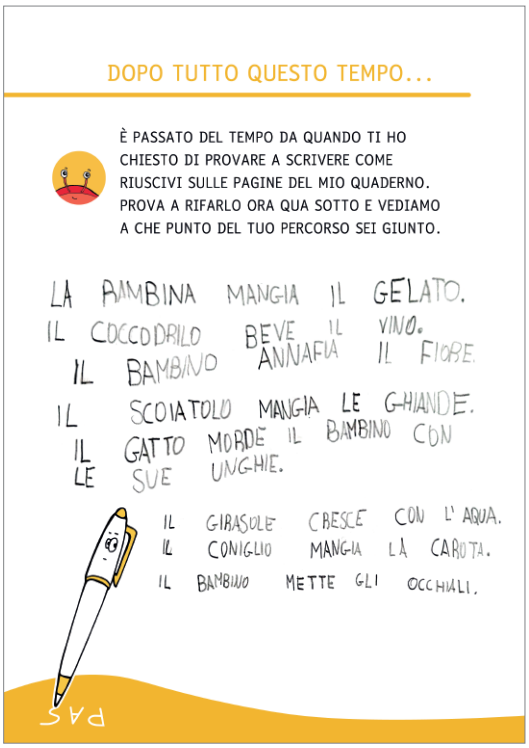
Esempio di pagina completata da un allievo

DOPO TUTTO QUESTO TEMPO...

Alla fine del quaderno è stato inserito un ulteriore spazio dedicato alla scrittura libera, pensato per raccogliere le produzioni dei bambini dopo aver completato l'intero percorso e aver scoperto tutte le lettere.
La pagina riprende volutamente la struttura proposta all'inizio del quaderno, così da offrire un confronto immediato tra i diversi momenti del percorso.
Per i bambini, il confronto tra le varie produzioni rappresenta un'occasione preziosa per riconoscere i propri miglioramenti. Il paragone tra la produzione spontanea di fine percorso e le due presenti nelle prime pagine del quaderno consente di visualizzare concretamente i progressi compiuti, valorizzando gli apprendimenti avvenuti.
Per il docente, invece, l'attività costituisce un momento di monitoraggio e valutazione del progresso delle strategie di scrittura e del consolidamento delle competenze linguistiche in generale.



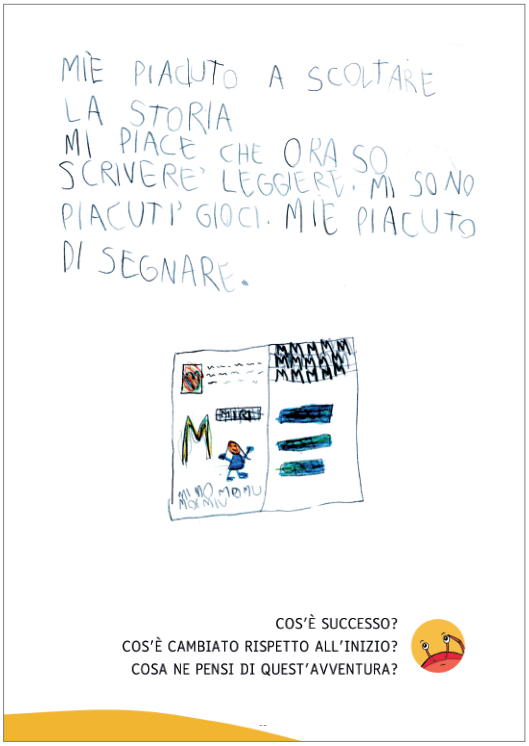
Esempio di pagina completata da un allievo



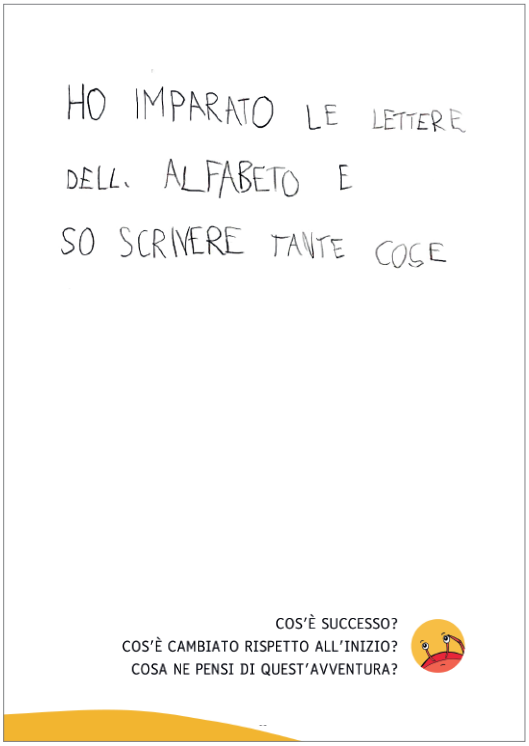
Altro esempio di pagina completata da un allievo

RIFLESSIONE SUL CAMBIAMENTO

In questo spazio viene proposta una riflessione personale sul percorso compiuto e sui progressi osservati. Questo momento consente ai bambini di prendere consapevolezza del proprio apprendimento, ma anche di esternare il proprio vissuto affettivo. Facendo ciò vengono stimolate competenze metacognitive, come la capacità di riflettere sul "come si impara" e sul "come mi sono sentito" e di rafforzare atteggiamenti positivi verso la scrittura e la lettura.
Potrebbe inoltre essere interessante condividere le riflessioni personali all'interno del gruppo classe. La messa in comune permette infatti di confrontare esperienze, osservare i diversi modi con i quali ciascuno ha imparato e riconoscere che i miglioramenti possono essere diversi per ogni bambino, ma ugualmente significativi. Questo tipo di attività favorisce anche il senso di appartenenza, la valorizzazione dei punti di forza di ciascuno e la capacità di dare significato al proprio impegno.



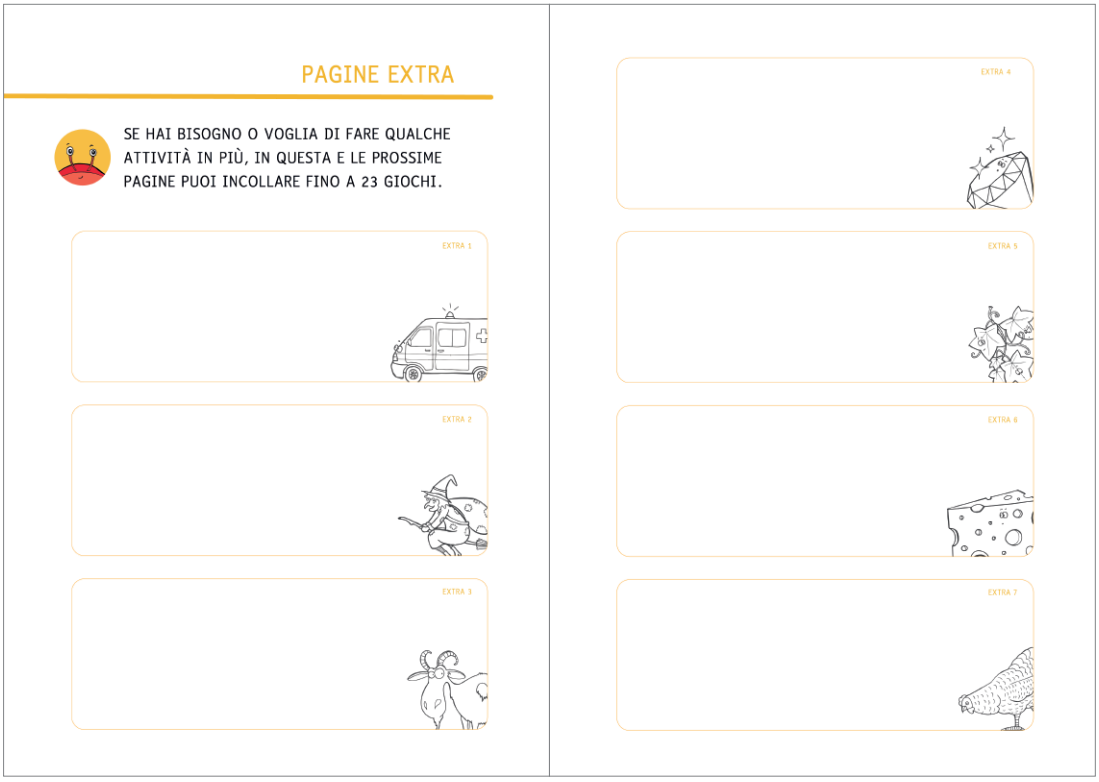
Esempio di pagina completata da un allievo



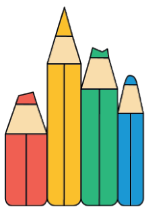
Altro esempio di pagina completata da un allievo

PAGINE EXTRA

In fondo al quaderno sono state inserite delle pagine con dei riquadri vuoti pensati come spazio aggiuntivo per eventuali esercizi supplementari.
La scelta di proporre idealmente un massimo di tre attività per lettera risponde all'esigenza di non appesantire il percorso e di mantenere alto l'interesse dei bambini nel tempo. Tuttavia, per gli allievi che necessitano di un maggiore allenamento o per chi desidera svolgere un'ulteriore attività, questo spazio offre la possibilità di incollare altri esercizi in modo ordinato e funzionale.



Pagine vuote del quaderno



LAPIS

L'apprendimento inclusivo a scuola

